

TARGIA. Querelle fra l'assessore Sgarlata e il deputato Vinciullo: lei annuncia lo stanziamento approvato, lui lo smentisce

Viadotto, ci sono i fondi. No, non è vero

«È stato disposto il finanziamento per i lavori di riqualificazione e consolidamento strutturale del viadotto di Targia», annuncia enfatica l'assessore regionale al Territorio Ambiente maria Rita Sgarlata. Tuona il deputato regionale Vincenzo Vinciullo: «Non è vero. La giunta non ha approvato il finanziamento dei lavori di consolidamento del viadotto di viale Scala Greca. Ha solo approvato il piano di rimodulazione delle vie di fuga relativo alle opere già fatte e a quelle ancora da fare».

Ma l'assessore puntualizza: «Il progetto era stato presentato in conferenza di servizio il 20 febbraio 2013. Una volta acquisiti, in quella sede, tutti i pareri necessari, riconosciuto il progetto quale azione prioritaria di prevenzione e sicurezza per la cittadinanza siracusana, si attendeva solo la definitiva copertura finanziaria rispetto ad uno stanziamento di 5.735.000 euro. Tale stan-

ziamento, già oggetto di delibera di giunta del 27 giugno scorso e in coerenza con la riprogrammazione a seguito dell'adesione della Sicilia alla terza fase del Pac (Piano di Azione Coesione), è stato riconosciuto di primaria importanza, prioritario e indispensabile».

Rincalza Vinciullo: «Spetta agli uffici della Protezione civile scegliere tra i 446 progetti che sono stati inseriti nel piano e finanziare quelli che potranno essere realizzati entro il 31 giugno 2015 per essere collaudati entro il 31 dicembre dello stesso anno. L'importo di tutte le vie di fuga è pari a 1.175.383.973,38 euro. A fronte di questa somma impressionante, la disponibilità attuale è di solia 27 milioni di euro. Il viadotto di Targia è al numero d'ordine 434 su 446 totali. È un ordine alfabetico e non di merito, ma al momento non c'è nulla da proclamare con tanta enfasi».



IL VIADOTTO DI CONTRADA TARGIA